

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 83 (2011)
Heft: 6

Vorwort: Avanti con giudizio!
Autor: Valli, Franco

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Avanti con giudizio!

E avanti il prossimo... anno. Il 2012 sarà un anno importante per la nostra Rivista.

Grazie alla determinante intercessione del Presidente della Società Ticinese degli Ufficiali, colonnello SMG Marco Netzer e in accordo con il nostro editore, il Circolo degli Ufficiali di Lugano, la Rivista Militare della Svizzera Italiana sarà distribuita, a partire dal 1. numero 2012, anche ai soci dell'Associazione Sottufficiali Sezione Ticino e dell'Associazione ticinese dei sergenti maggiori in forma gratuita per due anni.

Un passo importante che ci avvicina all'obiettivo primario citato nella mia presentazione delle intenzioni nel numero 4/2009: inglobare le associazioni militari della Svizzera Italiana per allargare il numero dei lettori e degli abbonati. È la giusta via per innalzare la RMSI a organo di informazione di lingua italiana per tutti gli interessati alle questioni militari.

Per il futuro ci sarà quindi maggior coinvolgimento e anche la RMSI cercherà di proporsi con temi interessanti e di attualità pur mantenendo il ritmo bimestrale.

Un'altra novità è in fase di elaborazione.

Per rendere la RMSI anche strumento di ricerca, accessibile con facilità tramite l'informatica, dal settembre scorso si sta lavorando alla sua digitalizzazione; l'elaborazione è attualmente in corso presso il Politecnico federale di Zurigo. Perciò, non più una RMSI da scorrere nel sito stu.ch in formato pdf, bensì un nuovo sistema di approccio per rendere ogni articolo, scritto nel passato, consultabile in ogni momento.

La forma cartacea sarà sempre determinante, l'informatica la completerà.

In una prossima edizione della RMSI torneremo sul tema esaurientemente.

Avanti con giudizio, allora, ma con decisione e impegno a favore della RMSI al passo con i tempi e per tutti!

Avanti con giudizio lo auguriamo pure ai nostri eletti al Parlamento federale.

La STU aveva posto, in fase di campagna elettorale, alcune domande (vedi RMSI 4/2011), legate a temi riguardanti la politica di sicurezza del nostro Paese, a tutti i candidati indistintamente. Lo scopo era di identificare e poi pubblicamente sostenere coloro che, per orientamento e visione politica, si sarebbero dimostrati più vicini ai temi e alle posizioni della nostra associazione.

La STU ha vagliato le risposte dei candidati che hanno risposto al questionario (non tutti l'hanno fatto) e in seguito raccomandato le proposte di voto ai propri soci e tramite i media.

Ai nostri rappresentanti nel Parlamento federale auguriamo ora di essere uniti e coerenti nelle decisioni che competono la sicurezza del nostro Paese, per il quale il nostro Esercito, un Esercito svizzero forte, è stato, è e sarà l'istituzione determinante.

Nell'attesa di cosa ci riserverà l'anno nuovo, porgo i miei sinceri ringraziamenti a tutti coloro che con articoli, suggestioni, critiche e consigli costruttivi hanno collaborato fattivamente, mi hanno supportato e contribuito in modo determinante a elevare la RMSI a prodotto di qualità.

La RMSI conta sul vostro apporto anche in futuro.

Ai nostri affezionati lettori e tradizionali auguri per un sereno 2012.

Colonnello Franco Valli